

I periodici del Risorgimento

L'ora dei poveri

Un nobile è una specie di cane da mucello, anche se li carezza con la zampa, bada a te, perché li lascia il segno. Chi lo scriveva era il Belli in un sonetto senza data, ma sul finire del 1835. Il poeta non faceva distinzione tra nobili di vecchiaia o di nuova zecca; erano tutti animali da cui guardarsi, pericolosi illudersi sulle loro intenzioni, sempre e assoluta la medicina. «Per te sovrano di bestie, Madonna / Da quel gabbiano estraneo che ti dice e solo rimedio: / u' catene».

Quella del Belli, si sa, non erano invettive. Erano, come egli stesso aveva scritto nella sua introduzione al Nobile, un'esposizione quasi sottile in poesia, dei precetti prudenziali, i ceti dirigenti, moderati e anche democratici, il popolo a lui non conosceva mai. E' come un permanente compianto, alla fine una di egualianza estraneo che il popolo e un segno, sempre indiretto, che la pressione sociale doveva essere ben maggiore di quanto sia possibile dedurre dalla storia.

Presi da questi timori e freni prudenziali, i ceti dirigenti, moderati e anche democratici, il popolo a lui non conosceva mai. E' come un permanente compianto, alla fine una di egualianza estraneo che il popolo e un segno, sempre indiretto, che la pressione sociale doveva essere ben maggiore di quanto sia possibile dedurre dalla storia.

Il sole in terrazza



Maria Grazia Spina. La graziosa attrice di teatro del cinema e della Tv, si riposa sulla terrazza della sua casa romana.

Replica all' "Avanti!", Democratici e rivoluzionari

Gioco di parole e problema reale - Il rapporto tra democrazia e socialismo, tra riforma e rivoluzione - I adottatori di destra e gli estremisti

Antonio Giolitti ha replicato all' "Avanti!" del compagno Foglietti, estende a dare un contenuto nuovo alle nostre critiche sulla polemica che hanno pubblicato i nostri amici. La nostra critica non è un' polemica, ma un' analisi di un problema reale, che è il rapporto tra democrazia e socialismo, tra riforma e rivoluzione.

La nostra critica non è un' polemica, ma un' analisi di un problema reale, che è il rapporto tra democrazia e socialismo, tra riforma e rivoluzione.

La nostra critica non è un' polemica, ma un' analisi di un problema reale, che è il rapporto tra democrazia e socialismo, tra riforma e rivoluzione.

Lettera da Torino

Come settanta operai impararono una lezione al padrone americano

La vicenda, tipica e istruttiva, della fabbrica Beloit di Pinerolo dove i lavoratori sono riusciti a piegare un certo Mr. Dietrich che pretendeva di "punirli", perché rivendicavano i loro diritti

Una peripetosa ma fortunata vicenda, che si è svolta in una fabbrica di Pinerolo, cittadina di 30 mila abitanti, nel corso di un anno. Il padrone, un certo Mr. Dietrich, aveva tentato di imporre un sistema di lavoro che era stato studiato in un' altra fabbrica americana.

Una peripetosa ma fortunata vicenda, che si è svolta in una fabbrica di Pinerolo, cittadina di 30 mila abitanti, nel corso di un anno. Il padrone, un certo Mr. Dietrich, aveva tentato di imporre un sistema di lavoro che era stato studiato in un' altra fabbrica americana.

Una peripetosa ma fortunata vicenda, che si è svolta in una fabbrica di Pinerolo, cittadina di 30 mila abitanti, nel corso di un anno. Il padrone, un certo Mr. Dietrich, aveva tentato di imporre un sistema di lavoro che era stato studiato in un' altra fabbrica americana.

Una peripetosa ma fortunata vicenda, che si è svolta in una fabbrica di Pinerolo, cittadina di 30 mila abitanti, nel corso di un anno. Il padrone, un certo Mr. Dietrich, aveva tentato di imporre un sistema di lavoro che era stato studiato in un' altra fabbrica americana.

Una peripetosa ma fortunata vicenda, che si è svolta in una fabbrica di Pinerolo, cittadina di 30 mila abitanti, nel corso di un anno. Il padrone, un certo Mr. Dietrich, aveva tentato di imporre un sistema di lavoro che era stato studiato in un' altra fabbrica americana.

Se per Donaldo Leopoldi, come la Jovine scrive nella prefazione, la filantropia e la strada attraverso la quale passa la rivoluzione, una abbondante dose di filantropia e di filantropia, una abbondante dose di filantropia e di filantropia, una abbondante dose di filantropia e di filantropia.

Se per Donaldo Leopoldi, come la Jovine scrive nella prefazione, la filantropia e la strada attraverso la quale passa la rivoluzione, una abbondante dose di filantropia e di filantropia, una abbondante dose di filantropia e di filantropia.

Se per Donaldo Leopoldi, come la Jovine scrive nella prefazione, la filantropia e la strada attraverso la quale passa la rivoluzione, una abbondante dose di filantropia e di filantropia, una abbondante dose di filantropia e di filantropia.

Se per Donaldo Leopoldi, come la Jovine scrive nella prefazione, la filantropia e la strada attraverso la quale passa la rivoluzione, una abbondante dose di filantropia e di filantropia, una abbondante dose di filantropia e di filantropia.

Se per Donaldo Leopoldi, come la Jovine scrive nella prefazione, la filantropia e la strada attraverso la quale passa la rivoluzione, una abbondante dose di filantropia e di filantropia, una abbondante dose di filantropia e di filantropia.

«Strana» vertenza

Il tono «americano» dei rapporti tra maestranze e padrone non ebbe però un' eco nei rapporti di lavoro. Il tono «americano» dei rapporti tra maestranze e padrone non ebbe però un' eco nei rapporti di lavoro.

Una lezione

Quelli della Commissione interna, che si sono costituiti in una sorta di «comitato di fabbrica», hanno imparato una lezione dal padrone americano.

Una mostra al Gabinetto Nazionale delle Stampe

La mostra di disegni emiliani del '600, che si sta svolgendo al Gabinetto Nazionale delle Stampe, è un' occasione importante per conoscere l'arte emiliana del Seicento.

Disegni emiliani del '600

La mostra di disegni emiliani del '600, che si sta svolgendo al Gabinetto Nazionale delle Stampe, è un' occasione importante per conoscere l'arte emiliana del Seicento.

La mostra di disegni emiliani del '600, che si sta svolgendo al Gabinetto Nazionale delle Stampe, è un' occasione importante per conoscere l'arte emiliana del Seicento.

La mostra di disegni emiliani del '600, che si sta svolgendo al Gabinetto Nazionale delle Stampe, è un' occasione importante per conoscere l'arte emiliana del Seicento.

Vertical sidebar containing various book titles and authors, including 'Pavese Racconti', 'Arpino La suora giovane', 'Salmiana del libro Einaudi', 'Cassola La ragazza di Bube', 'Bassani Le storie ferraresi', 'Gadda L'adalgisa', 'Calvino I nostri antenati', 'Zabi', 'Dolci Spireco', and 'Jungk Hiroshima il giorno dopo'.